

Compensi Amsc, De Bernardi Martignoni non molla

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2012



«Apprendo con piacere che entrambi siamo milanisti». **Giuseppe De Bernardi Martignoni** (PdL) risponde con ironia al segretario e capogruppo del Pd **Giovanni Pignataro**, che aveva paragonato il PdL a Riccardo Ferri, in preda ad una «sindrome da autogol» dopo la richiesta di chiarimenti sui compensi Amsc di Gallarate che ha fatto emergere qualche errore fatto negli scorsi anni. **«Nessun autogol» dice oggi De Bernardi Martignoni.** «È una accusa che rimando al mittente: **non è certo grazie a me che i dirigenti Amsc hanno scoperto che i compensi non erano stati adeguati.** Le conoscenze dovrebbero averle gli attuali dirigenti di Amsc, come le ha sempre vantate il sindaco».

Se è vero che l'adeguamento non fu fatto, in Amsc e Impianti&Servizi, quando il decreto entrò in vigore (e presidenti erano rispettivamente Nino Caianiello e Alberto Ramponi), De Bernardi Martignoni ritiene che la responsabilità successiva sia anche degli attuali vertici delle aziende partecipate: «È il loro lavoro, non il mio: **le verifiche sarebbero dovute fare anche in Amsc, come si fecero in 3SG.** Nell'azienda di servizi socio-sanitari si scoprì infatti che dal 2010 a maggio 2011 **il consiglio d'amministrazione aveva percepito i compensi in modo non legittimo.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it